

SNACK BAR
FERRY BOAT
F.lli GUAIANA
◇ PASTICCERIA ◇ TAVOLA CALDA ◇
MOLO SANITÀ - TEL. 40.410 - TRAPANI

EMPLAST
PRODUZIONE MATERIE PLASTICHE
Avvolgibili ● Porte a soffietto ● Rivestimenti
Via G. Marconi, 26 - Tel. 38913 - TRAPANI

mobili
CASA NOSTRA
di G. ODDO
VIA COSENZA, 31 - 39 — TEL. 31.900
CASA SANTA (Erice) — TRAPANI

Anno XX - N. 18 (Nuova serie)

Giovedì 22 Maggio 1980

TRAPANI NUOVA

● PERIODICO DI POLITICA — ATTUALITÀ — CULTURA — SPORT ●

Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo 1 bis (70%)

Fondato e diretto da NINO MONTANTI

UNA COPIA L. 300

Che fare?

A liste presentate ci pare opportuno incominciare a tirare qualche conclusione sulla vicenda «rinnovento» che ha investito la Democrazia Cristiana trapanese.

Intanto ci pare di poter affermare che, direttamente o indirettamente, tutti i Consiglieri usciti (salvo i transfughi; ma di questi diremo più avanti) sono stati in qualche modo utilizzati. Tra fratelli, sorelle, cugini, cognati o compari di corrente, pochi sono stati gli esclusi, se si tiene pure conto degli ex Consiglieri comunali... dirottati nella lista delle «provinciali».

Il preteso «rinnovento», si può dire, quindi, che è una specie di burlesca.

Nè vale aver ripescato quel gentiluomo che è l'Avv. Vincenzo Occhipinti: un uomo probo e onesto, per quanta buona volontà e impegno possa avere, riteniamo che difficilmente riuscirà a navigare in quel mare in burrasca che sono sempre le numerose correnti della Democrazia Cristiana e, quindi, l'eventuale sua assunzione alla carica di Sindaco sarebbe lo spazio di un mattino.

Ma al di là di queste considerazioni c'è, anche e diremmo soprattutto, da valutare la posizione dei «dissidenti». Costoro affermano di considerarsi ancora democristiani, anzi i veri democristiani e, ben sapendo che i trapanesi sono sensibili a certi valori, si atteggiavano a vittime di pretesi soprusi subiti dal loro partito (non a caso si qualificano «liberi» [?] e «forti» [?]).

Peraltro, il fatto che la DC ha adottato nei confronti dei «dissidenti» un provvedimento abbastanza gesuitico (non certamente quello chiaro e non equivoco della espulsione, pura e semplice) ci induce ad avere qualche sospetto.

Che sia tutta questa vicenda una enorme farsa montata a danno di tutti i trapanesi, per tentare di conquistare a Trapani la maggioranza assoluta, per cui, all'indomani dell'8 giugno vedremo gli accusati e gli accusatori di ieri, nuovamente a braccetto a disamministrare la cosa pubblica della nostra città?

Stiano attenti i trapanesi: non è questa una prospettiva che si può scartare e non è certo una prospettiva allegra, poiché, in questa malaugurata ipotesi, dovremo sorbirci le amministrazioni monocolori della DC (sia pure con la non esaltante venatura demagogica) e dovremo sorbirci a Trapani (e per 5 lunghi anni) lo spettacolo delle lotte personali e di corrente democristiane.

Che fare allora? A nostro giudizio c'è una prospettiva di cambiamento.

C'è una intesa laica che si è cementata alla opposizione nell'ultimo periodo di vita del civico consesso trapanese. Sperimentiamo alla amministrazione questo gruppo che si richiama ai valori laici, che nella città di Trapani hanno nobili tradizioni e possono far vivere esaltanti momenti di vita democratica. Ed in questo ambito, rafforziamo il Partito Repubblicano, votando i suoi candidati, tutta gente che nella vita ha costruito qualcosa per sé ed

N. SCHI.

(segue in 8*)

Elezioni Amministrative dell'8 Giugno

«Costruiamoci la casa di vetro»

L'8 giugno dobbiamo costruire la nostra «casa di vetro», dobbiamo anche noi cittadini, che viviamo ogni giorno la realtà sociale della nostra Città, partecipare attivamente alla vita politica di essa e non rimanere come sempre emarginati il giorno dopo le elezioni. Dobbiamo cioè fare in modo che le porte, le pareti e i muri di tutte le stanze di palazzo D'Alì diventino trasparenti come il vetro, onde potere vedere cosa succede realmente al di là del portone del palazzo Comunale. E affinché ciò si realizzi dobbiamo indirizzare i nostri voti verso persone che sappiano realmente rappresentarci, che sappiano realmente cosa significa fare politica, mettendo da parte gli interessi personali, magari facendo anche dei sacrifici.

Per sottolineare quanto sia importante il voto di queste elezioni amministrative basta ricordare che l'approvazione e l'attuazione della legge 382 sul decentramento dà ai Comuni un potere che mai questi avevano avuto prima d'ora.

Facciamo un esempio: tutte le funzioni e i poteri in materia di sanità, di assistenza, concessione di licenze, di istruzione tec-

nica e professionale, di edilizia economica e popolare e convenzioni, di urbanistica e governo del territorio, ed inoltre tutte le funzioni ecologiche per la tutela dell'ambiente ecc., sono di competenza comunale.

Se guardiamo un po' da vicini, no queste notazioni ci rendiamo conto di quanta importanza abbia il nostro voto in questa consultazione elettorale. Prendiamo per esempio la gestione della edilizia economica e popolare, cioè di quei «piani casa» che se fatti con coscienza, senza cedere alle tentazioni di interessi privati, e quindi di arricchimenti di pochi sempre a discapito dei molti che sono senza il famoso «tetto sulla testa», potrebbero risolvere l'annoso problema della casa che in questi ultimi anni ha raggiunto punte eccezionali.

Per non parlare poi delle funzioni in materia di urbanistica e governo del territorio e quindi, fare sì che la nostra Città abbia finalmente il suo piano regolatore affinché lo sviluppo della città sia attuato in maniera razionale e non disordinata, affinché gli spazi disponibili siano sfruttati con intelligenza onde dare finalmente ai trapanesi più verde, parchi

giochi per i bambini, dare agli anziani quelle strutture di cui hanno bisogno per vivere con tranquillità gli ultimi scampoli di vita, dare ai giovani più impanti sportivi affinché con la pratica dello sport possano allontanarsi dai pericoli che gente senza scrupoli crea loro attorno: droga e violenza dilagante.

Se poi pensiamo quanto importante sia per la nostra Città, che di turismo ha sempre vissuto, l'ecologia ci rendiamo subito conto che il rispetto per le coste trapanesi non è problema secondario, soprattutto se ricordiamo un momento cosa può significare per la nostra economia l'introito di valute pregiate, senza trascurare la possibilità di conquista di nuovi mercati per il nostro artigianato, per i nostri vini e per tutti quei prodotti sui quali si regge la nostra economia.

Ecco: da queste poche parole si capisce bene quanta sia l'importanza di queste elezioni amministrative e di come ora più che mai siano indispensabili Consiglieri Comunali che amministrino la nostra Trapani «per» la Città e «per» i Cittadini.

SAVATORE PAGANO

IN OSSEQUIO ALLE NORME STATUTARIE SULL'INCOMPATIBILITÀ

Salvatore Fanzone lascia gli incarichi sindacali U. I. L.

Il nostro carissimo amico Salvatore Fanzone, nell'accettare la candidatura per il Consiglio Comunale di Trapani nella lista del Partito Repubblicano Italiano, ligio e rispettoso a quelle che sono le norme statutarie della U.I.L., all'interno della quale ha da tantissimi anni ricoperto importanti cariche a livello provinciale, regionale e nazionale, con l'estrema correttezza e tempestività che lo ha sempre contraddistinto, alla data di presentazione della lista dell'Edera ha rassegnato le dimissioni da tutte le cariche ricoperte con la lettera inviata al Segretario Generale della U.I.L. di Trapani Enzo Giacalone, che qui di seguito integralmente riportiamo.

Trapani, 14.5.1980

Al Segretario Generale della U.I.L. di Trapani

Caro Enzo,

con la presentazione della lista dei repubblicani, per il rinnovo del Consiglio Comunale di Trapani, della quale mi onoro far parte; per effetto delle ben note incompatibilità, rassegnò le mie dimissioni da tutti gli incarichi che fino ad oggi ricopro nella U.I.L.

Alla stessa che, nelle diverse istanze, mi ha voluto suo dirigente, rivolgo il più vivo ringraziamento ed il più fervido augurio di crescita quantitativa e qualitativa.

Agli amici della Segreteria provinciale, a tutti quanti impegnati nei diversi posti di responsabilità, a te e Nenè, in particolare, il più commosso ricordo per la stima e l'affetto che sempre mi avete dimostrato e per l'esempio di onestà e correttezza che mi avete dato. Spero, se eletto, di continuare, col vostro esempio, il mio modesto impegno anche al Comune di Trapani.

Tuo

Salvatore Fanzone

All'amico carissimo auguriamo il successo che merita per la sua serietà e per il suo impegno.

L'Avv. Messina confermato Presidente del CAP

Pubblichiamo qui di seguito uno stralcio della relazione che l'Avv. Rosario Messina, Presidente del Consorzio Agrario Provinciale di Trapani, ha svolto nel corso dell'Assemblea ordinaria dei soci del Consorzio stesso il 27 Aprile u.s. sul bilancio dell'esercizio 1979:

«Signori Soci Delegati, con la relazione che Vi presentiamo si chiude il mandato conferito.

Rilevanti sono state le difficoltà che, in questo triennio, abbiamo dovuto affrontare per rispondere alle crescenti richieste che

ci sono pervenute dai molteplici settori dell'agricoltura della provincia di Trapani.

Ad un profondo rinnovamento interno, determinato dal naturale termine della carriera di un gran numero di dipendenti e dalla risoluzione dei rapporti con alcuni produttori, è corrisposto in provincia il diffondersi di un maggior spirito mutualistico e il costituirsi, sempre più numerosi, di Cooperative nelle singole zone agricole vocate alla viticoltura, alla cerealicoltura, alla olivicoltura, alla ortofloricoltura in serre, alla zootecnia

Il Consorzio ha cercato, di volta in volta, di offrire una presenza sempre più qualificata di persone e di mezzi, di progettare strutture efficienti in vari punti della provincia, di commercializzare nei mercati nazionali una produzione sempre più abbondante e di qualità, di indirizzare gli operatori verso colture alternative e verso tecniche sempre più aggiornate.

Abbiamo dato al Consorzio e a tutti gli operatori agricoli quanto era nelle nostre possibilità ed abbiamo ottenuto risultati che possiamo ritenere soddisfacenti.

Signori Soci Delegati, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci desideriamo relazionarVi sugli aspetti più salienti che hanno caratterizzato il 1979.

L'andamento generale dell'agricoltura in provincia di Trapani rispecchia, con il suo alto tasso di crescita in termini reali, quanto è accaduto in campo nazionale.

Il settore vitivinicolo, settore trainante della nostra economia, ha fatto registrare una produzione record di circa 7.223.000 di hl. di vino.

La superficie interessata alle coltivazioni in serre è stata di circa 700 Ha. mai prima di ora raggiunta.

Entrambi questi fatti, per la loro eccezionalità, hanno dato luogo, oltre che ad effetti positivi in termini di circolazione di ricchezza e di maggior occupazione, anche ad effetti negativi per quanto riguarda la commercializzazione e il livello dei prezzi.

Insieme con altri esponenti del mondo della produzione e della cooperazione ci siamo adoperati per far adottare a livello regionale, nazionale e comunitario, misure idonee ad evitare che la sovrapproduzione possa ritorcersi a danno delle categorie interessate.

La coltivazione dei cereali nel complesso ha avuto un andamento recessivo sia per le minori superfici destinate alla coltura, sia per le eccessive piogge primaverili che hanno costretto ad affrenare non trascurabili estensioni di terreno.

Inferiore alle aspettative è stata la produzione di olive per l'andamento climatico sfavorevole al momento della fioritura.

Pesante rimane lo stato di crisi delle olive da tavola, settore che ha creato serie difficoltà per alcune Cooperative.

Fermo restando ormai da anni il settore zootecnico: sembra tuttavia che un certo risveglio sarà possibile verificare nel prossimo futuro grazie alle realizzazioni di vari centri cooperativistici per la lavorazione e la commercializzazione.

(segue in 8*)

Il Ligny conquista la promozione

Il Ligny dunque ce l'ha fatta! Da domenica scorsa, dopo la 28ª giornata del torneo, è matematicamente in Promozione.

La squadra trapanese ha colto il punto decisivo contro l'Abitare, approfittando dell'imprevista batosta rimediata dal Partinico, l'unica squadra che ancora poteva insidiarle la conquista del campionato, sconfitto in casa dal Santa Ninfa (2:1): il distacco in classifica fra le due formazioni è perciò salito a sei punti, naturalmente irrecuperabili nelle due restanti giornate del campionato.

La promozione della squadra trapanese è giunta a coronamento di un campionato trionfale, che l'ha vista in testa sin dall'inizio, e pronta a rintuzzare puntualmente gli attacchi degli unici avversari che le si sono dimostrati degni e cioè Partinico ed Olimpia, in ciò aiutati dal calendario che ha messo di fronte ai trapanesi l'avversario giusto al momento giusto.

La sconfitta riportata a Palermo con l'Olimpia (sino ad ora solo due battute d'arresto nette, l'altra con l'Apollo 11 e fra l'altro su autorete) è venuta alla quinta giornata quando c'era tempo per recuperare, mentre il Partinico è stato affrontato in casa

proprio nel momento in cui si avvicinava minacciosamente in classifica.

I trapanesi hanno virtualmente conquistato la promozione battendo poi in casa i palermitani dell'Olimpia di misura ma in maniera molto più netta di quanto non abbia detto il punteggio.

La promozione del Ligny è stata però costruita come un mosaico non solo dai giocatori e dal tecnico, che naturalmente hanno il maggior merito per aver saputo mettere in pratica e far fruttare il lavoro estivo, ma anche dai dirigenti che hanno oculatamente scelto gli elementi per metter su quella squadra che nelle loro intenzioni doveva sicuramente vincere il torneo, anche se ciò non veniva dichiarato apertamente.

Elementi come Bucaria, Reina, Ricevuto, Sorrentino, La Vecchia, che sono giunti proprio con l'ultima campagna acquisti, sono risultati determinanti; anche se ancora una pecca rimane all'interno della squadra, e cioè quella di basarsi soprattutto sullo sfruttamento di quelle ottime individualità che ci sono senza sviluppare un gioco collettivo costante.

MAURIZIO SCHIFANO (segue in 8*)

35ª FIERA DEL MEDITERRANEO
L'IDEALE PUNTO D'INCONTRO PER UNA ATTIVA COOPERAZIONE MEDITERRANEA
campionaria internazionale
PALERMO 24 MAGGIO - 8 GIUGNO 1980

al vertice della qualità
c'è posto per un nome soltanto

GIOVANNI Market
dei Latticini

PROSCIUTTELLA
LA CACIOTTA
AL PROSCIUTTO
... UN AMORE
A PRIMA VISTA

TRAPANI: VIA N. NASI, 66 - TEL. 27136 — VIA PALERMO, 131 - TEL. 31492

LEGISLAZIONE

Sposarsi con che nome?

La parità di diritti fra uomini e donne si sta realizzando su tutti i piani. Da un po' di tempo, in Germania, gli sposi possono scegliere di dare alla loro coppia il cognome del marito o quello della moglie. Se il signor Kurz sposa la signorina Lang, ormai i due possono decidere di chiamarsi signor e signora Lang.

La libera scelta del cognome è evidentemente un vantaggio. Ma quando una coppia che ha adottato il cognome della moglie desidera installarsi in un paese dove vige una diversa legislazione, possono sorgere difficoltà amministrative. Un esempio, fra molti altri, dei problemi posti dalle divergenze esistenti fra i regimi nazionali sul cognome.

Questi problemi non sono di competenza della Commissione delle Comunità europee, sebbene costituiscono un ostacolo al principio della libera circolazione delle persone che è alla base del Trattato di Roma. Ma gli Stati membri della Comunità, preoccupati di appianare queste difficoltà, partecipano ai lavori della Commissione internazionale per lo Stato civile, che è l'organismo autorizzato a prendere iniziative in questo campo. Ci si augura che l'armonizzazione allineerà le differenti legislazioni nazionali sul regime più vantaggioso, il che segnerà un progresso nella libertà individuale in numerosi paesi.

Notizie da Alcamo

In questi giorni ha avuto luogo nei locali della Cassa Rurale Artigiana Don Rizzo, un convegno sulla istituenda Riserva Naturale che le associazioni protezionistiche intendono costituire nella fascia litorale che va da Scopello a San Vito Lo Capo, cioè in località Zingaro.

Sui criteri della riserva ha tenuto una relazione il dott. Franco Russo della Direzione Aziende Foreste Demaniali mentre l'architetto Pinzello ha illustrato il lavoro di ricerca condotto dalla cattedra di Pianificazione territoriale della Università di Palermo.

Al dibattito sono state invitate le amministrazioni comunali di Alcamo, Castellammare del Golfo, San Vito Lo Capo, rappresentanti sindacali, degli enti turistici, ed esponenti politici.

Ai lavori hanno partecipato il professor Giuseppe Bellafiore di Italia Nostra, l'avv. Giuseppe Crispi del Club Alpino Siciliano, l'ingegnere Salvatore Nicosia, l'architetto Olindo Terrana della Lega Ambiente, l'ingegnere Francesco Artale della Lega Ambiente

di Alcamo, il dott. Enzo Coppola dell'Arci di Alcamo, il prof. Enzo Lucchese presidente della Pro. Loco di Alcamo.

Dopo le relazioni tenute dai presenti al convegno è seguito un interessante dibattito dal pubblico presente in aula.

Il Centro Mongolojdi di Villa Letizia per handicappati sta mostrando. Questo Centro che accoglie dei ragazzi «diversi», è abbandonato a se stesso e attualmente è ospitato in una casa privata alle falde del Monte Bonifato.

Vive di proventi dei privati, che hanno a cuore questa istituzione, passano mensilmente all'Amministrazione del Centro Mongolojdi. Oppure delle entrate di manifestazioni culturali e teatrali che passano l'incasso delle serate al Centro.

Si deve alla costante opera di carità e di vero impegno civile della signora Professoressa Giuseppina Mirabile se questo Centro riesce ancora faticosamente a sopravvivere. Quando questa nobile istituzione fu costituita si

pensò ai contributi della Regione; ma la Regione ha fatto orecchio da mercante e a tutt'oggi di fondi regionali nemmeno a parlare.

All'origine prestavano la propria competenza opera uno psicologo, un assistente sociale e del personale specializzato che provvedeva con competenza alle cure di queste creature che la società chiama «diversi», portatori, senza colpa, di handicap. Da parte nostra, da queste colonne, facciamo appello al cuore degli alcamesi affinché prendano a cura questo Centro in modo che si riesca a tenere in funzione un'opera di vera umanità e di largo respiro sociale.

VINCENZO DITTA

MUNICIPIO DI TRAPANI

Ufficio Tecnico
Sezione Speciale
per il riassetto
dei servizi cimiteriali

A V V I S O

Si porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 delle nuove norme regolamentari per il riassetto dei servizi cimiteriali, il Sig. D'Angelo Giuseppe nato a Trapani il 27.7.1912 ed ivi residente nella Via Rodolico, 8 con istanza del 5-11-1979 ha chiesto il riconoscimento del diritto d'uso della propaggine ubicata nel Cimitero Comunale di Trapani, Sezione 10° Campo 1° e confinante:

- a Nord con sarcofago Mazzeo;
 - a Sud con tomba D'Angelo;
 - a Est con sarcofago Venza;
 - a Ovest con viale,
- in quanto pervenute per successione a D'Angelo Rosario deceduto a Trapani il 16.2.1931 originario concessionario del lotto di terreno avuto dal Comune di Trapani e sul quale insiste la propaggine de qua.

Trapani, 13.5.1980

p. IL SINDACO

Vento

Cose di casa nostra

- Stringente interrogatorio = non mi faccia parlare!
- Assenteismo = la settimana bianca.
- La passione per le macchine veloci = amore travolgente.
- Il corporativismo dilagante = tutti pretendono la giusta mercedes
- Il gargarismo = avere l'acqua alla gola.
- La programmazione in Italia = il piano incrinato.
- La grassona = una donna dalla doppia vita.
- La sfida del calvo = provate a torcermi un capello!
- L'assessore corrotto, costretto a dimettersi = lascia la politica attiva.
- La moralizzazione della vita pubblica = è un fatto contingente.
- Per una spintarella = questa me la paghi!
- Il fabbro = un energumeno che mette tutto a ferro e fuoco.
- Il palombaro = un uomo che ha toccato il fondo.
- Il gelataio = il conoriproduttore.
- Gli attori dei fumetti = gente che vive con la testa fra le nuvole.
- Domanda di matrimonio = qua la mano!
- Il peace-maker = una cosa che sta molto a cuore.
- Il mutuo-casa = tetto tace.
- Lo scandalo delle partite truccate = il calcio sconnesse.
- Caccia grossa = riservata a gente che ci sa-fari.
- Uno scienziato sostiene che una dieta ricca di sale fa nascere figli maschi, una insipida figlie femmine. Sarebbe quindi scientificamente dimostrato che le donne non hanno sale in zucca.
- I piedi = la base per l'altezza.
- Chilometriche telefonate fra amiche = pronto, chi sparla?
- Il tennista = il giocatore di tre set.
- Il magistrato = una persona di giudizio.
- I montanari = gente altolocata.
- Lo speleologo = l'uomo delle caverne.
- L'avvocato = un uomo di parola.
- Il beone = un uomo di spirito.
- L'insegnante = una persona di classe. mario da verona

A TRAPANI

Brillante operazione della Guardia di Finanza contro il traffico di stupefacenti

Altra brillante operazione delle Fiamme Gialle del Gruppo di Trapani, impegnati nell'azione di contrasto al traffico di stupefacenti.

In data 14.5.1980, militari della Compagnia della Guardia di Finanza di Trapani, sotto la direzione del Com.te del Gruppo e del Comandante della Compagnia, con l'ausilio del cane «Axel» della Legione di Palermo, rinvenivano, a bordo della roulotte targata T.31906 di proprietà di Seelos Gunter Heinrich da Innsbruck (Austria), abilmente occultati in un doppio fondo ricavato nel pavimento della predetta roulotte, kg. 9.960 circa di sostanze stupefacenti, che all'esame del «Narco-test» risultava essere «hashish».

La predetta roulotte, trainata dall'autovettura Opel Rekord targata T.61786, proveniva da Tunisi con la Motonave «Sardegna». Unitamente al Seelos viaggiava la di lui moglie Marina e i due figli di tenera età. Sembra che il viaggiare insieme alla famiglia, cosa avvenuta già in precedenza,

per i trafficanti di sostanze stupefacenti sia divenuto un'espedita per distrarre gli organi accertatori.

Gli stupefacenti rinvenuti, la roulotte e l'autovettura sono stati sottoposti a sequestro, mentre il Seelos Gunter è stato associato alle carceri giudiziarie di Trapani.

L'« Amerigo Vespucci » nel porto di Trapani

E' approdata oggi nel nostro porto, per una sosta fino al 24, la bella nave-scuola «Amerigo Vespucci».

L'equipaggio — 287 unità fra ufficiali, sottufficiali, sottocapi e marinai —, al comando del Capitano di Vascello Giovanni Iannucci, sarà ricevuto dal Comandante della Capitaneria di Porto di Trapani, Capitano di Fregata Mario Pinto, che darà il benvenuto a nome della cittadinanza e della marineria trapanese. La sosta nel nostro porto, prevista dal programma delle attività addestrative-promozionali di istituto per il corrente anno, è stata preventivamente organizzata in coincidenza con l'inaugurazione, nei locali dell'ex Comando Marina messi a disposizione dalla Lega Navale - Sezione di Trapani, della «IV Mostra del Mare e dell'Artigianato Nautico» che ha riscosso un lusinghiero apprezzamento da parte del pubblico e della stampa in ogni sua passata edizione.

La maestosa unità, del tipo nave a vela con motore è stata varata, frutto di un progetto tracciato secondo i canoni della tecnologia attuale, nei cantieri di Castellammare di Stabia, il 22 febbraio 1931. Progettista: il Tenente Colonnello del Genio Navale Francesco Rotundi, il quale ha riprodotto fedelmente le linee e le proporzioni delle migliori navi a tre batterie dell'epoca della vela, adeguando la sua creazione alla tecnologia moderna. Lo scafo è del tipo a tre ponti principali: coperta, batteria e corridoio con castello a poppa e cassero a prua; tre alberi e bompresse con vele quadre, vele di stallo e fiocco. Il dislocamento è di 4.100 tonnellate; la sua lunghezza fuori tutto è m. 101, m. 15,50 la larghezza, mentre la superficie velica è di 3.000 metri quadrati. L'unità è dotata di un apparato motore Diesel elettrico di emergenza, che può sviluppare una potenza di 2000 HP.

Un'antica tradizione della nostra Marina Militare ha voluto che il «Vespucci» venisse destinato, fin dal suo varo, alla preparazione nautica e marinai degli Allievi Ufficiali dell'Accademia Navale e degli Allievi

Nocchieri. In seguito alle crociere addestrative effettuate dalla «Vespucci» in circumnavigazione del globo (tre volte nel Nord America, due volte nel Centro e due nel Sud; innumerevoli volte nei porti d'Europa), gli allievi

hanno tratto esperienze preziose e la nostra Marina Militare la certezza — quindi la soddisfazione — di avere formato quadri contraddistinti da vero senso marinaro e spirito d'abnegazione. Ai graditi ospiti — che duran-

te il loro soggiorno si sono incontrati con il nostro ambiente, la nostra città e hanno visitato la nostra provincia, il nostro miglio. re augurio di carriera brillante ed un cordiale arrivederci.

CARLO ALESTRA



La nave-scuola «Amerigo Vespucci»

TRAPANI NUOVA
Viale Regina Margherita, 21 - Tel. 27.819
TRAPANI

NINO MONTANTI
Direttore

ANTONINO SCHIFANO
Direttore Responsabile

VINCENZO ADRAGNA
Condirettore

NICOLÒ CANNIZZARO
Redattore Capo

COMITATO DI REDAZIONE
Salvatore Pagano, Laura Montanti, Nina Scammacca, Salvatore Faraci, Giovanni Aiuto, Paolo Burdua, Stefano Gilberti, Maurizio Schifano, Nino Sugameli, Salvatore Fanzone, Enzo Giacalone, Giuseppe Casabella.

Autorizzazione del Tribunale di Trapani n. 147 del 30-11-1978

Per i tipi della Società Tipografica «Nuova Radio»
Via C. A. Pepoli, 54 - Trapani - Tel 23.425

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei rispettivi autori.

Amministrazione, Redazione e Pubblicità:
VIALE REGINA MARGHERITA, 21 - TEL. 27.819 — TRAPANI
C.C.I.A.A. Trapani 57640 - C/C Postale 7/10661 - C. P. 133

USP Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

EURASS
ASSICURAZIONI S.p.A.

Una polizza per ogni vostra esigenza

PALERMO — Viale Regione Siciliana, 5383 — Tel. 52.08.52 - 52.13.23

Michele D'Angelo

PIAGGIO
VESPA CIAO BRAVO BOXER APE

GILERA

- CICLOMOTORI
- MOTOCICLI
- MOTOCARRI

TRAPANI — VIA SCUDANIGLIO, 7 - 13
TEL. (0923) 22.583

* Notizie in breve *

CONCORSO ALL'E.P.T. DI TRAPANI

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per esami ad un posto di dirigente in prova indetto con bando pubblicato sulla G.U. R.S. n. 21 del 27-5-1978 elevandone altresì i posti da 1 a 2 e con le modifiche apportate al bando stesso.

Le domande di ammissione dovranno pervenire alla sede dell'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani - Corso Italia n. 30 (Pal. Camera di Commercio) entro e non oltre il 9 Giugno 1980.

Il testo integrale del bando di concorso è a disposizione degli interessati presso la sede dell'Ente.

GRADUATORIE PROVINCIALI ASSEGNAZIONE DEFINITIVA SEDI

Sono state pubblicate negli albi delle Scuole sedi di Distretto Scolastico della nostra provincia, le graduatorie provinciali, distinte per classi di concorso, degli insegnanti aventi titolo alla assegnazione definitiva di sede, nelle Scuole Medie.

Eventuali reclami possono essere presentati al Provveditorato agli Studi di Trapani entro il 29 Maggio corrente.

INNOCUA LA DONAZIONE PERIODICA DI SANGUE

E' risaputo che da anni l'AVIS Provinciale si trova impegnata in una onerosa campagna di informazione sulla innocuità del dono periodico di sangue; constatata la persistenza di un'innata diffidenza invita i singoli cittadini a collaborare con le strutture associative periferiche e che le raccolte possano essere più proficue e non limitate a sole poche unità.

Non v'è dubbio che la scarsa disponibilità del prezioso liquido costringe l'intero servizio trasfusionale ad operare tra molte difficoltà ed in condizioni di assoluta precarietà impedendo peraltro l'impiego di moderne tecniche di utilizzazione più razionali del sangue raccolto, anche con nocumento degli stessi pazienti.

Premesso che la istituzione di nuovi centri trasfusionali — fra l'altro questi possono sorgere solo a ben determinate condizioni nel rispetto di precisi parametri — non darebbe alcuna certezza di servizi efficienti per l'innata carenza di donatori periodici, volontari e conseguentemente di sangue — non resta che valida la direttiva sostenuta da tempo dall'AVIS della costituzione di gruppi di donatori ben informati sull'impegno volontariamente assunto.

L'AVIS segnala alcuni Comuni della Provincia (quali Alcamo, Calatafimi, Castellammare, Custonaci, Buseto Palizzolo, Gibellina, Erice, Partanna, San Vito, Valderice, Vita) risultanti sprovvisti di Sezione.

Nel dichiarare la propria disponibilità l'AVIS Provinciale rivolge un appello accorato affinché possano essere istituite Sezioni di donatori di sangue nelle zone sopracitate ed invita quanti vogliono collaborare nel settore a prendere contatto telefonando al numero 40471 di Trapani.

CONVEGNO CGIL CISL UIL SU MERCATO LAVORO

Si è svolta all'Hotel Jolly in Roma la riunione organizzata dalla Federazione CGIL CISL UIL per esaminare con le strutture territoriali e di categoria, il contenuto del ddl n. 760 recante norme in materia di servizi per l'impiego, di mobilità e di Cassa Integrazione e di effettuazione di esperimenti pilota sul collocamento.

Detta riunione è stata attuata anche in preparazione del convegno sui problemi del mercato del lavoro programmato dalla Federazione unitaria.

Numerosi sono gli emendamenti presentati dalle forze politiche al ddl che peraltro hanno tenuto solo parzialmente conto delle proposte di modifica presentate dalla Federazione CGIL CISL UIL. Pertanto la segreteria della Federazione ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro in preparazione del convegno unitario sulla politica attiva della manodopera.

FRIGO-CONTAINER PER LE ESPORTAZIONI ORTOFRUTTICOLE

Per favorire le esportazioni ortofrutticole italiane specialmente nei paesi a grande distanza, il Consiglio nazionale delle ricerche ha fatto progettare e realizzare il «mare-terra», un frigo-container studiato appositamente per il trasporto di questo tipo di merce e realizzato da un gruppo di ditte consorziate.

Le ricerche di mercato in questo particolare settore si sono dimostrate positive, nel senso che la domanda è in piena espansione e che si può contare su una crescita di richiesta, per tali tipi di containers, di almeno il 10% all'anno.

La realizzazione del nuovo container ha richiesto una lunga preparazione. A Padova, nella galleria del freddo del Cnr, sono stati effettuati viaggi simulati e si sono sperimentate le metodologie più avanzate. Un prototipo del «mare-terra» ha effettuato, dal gennaio dello scorso anno, cinquanta trasporti sperimentali controllati per un totale di circa 6.000 ore di viaggio.

ASSEMBLEA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA TUTELA DEL BRANDY ITALIANO

Nei giorni scorsi, nel corso dell'Assemblea dell'Istituto Nazionale del Brandy Italiano, la relazione svolta dal Presidente dell'Istituto, dott. Filiberto Serpieri, è stata

ta approvata unanimemente dall'Assemblea sociale.

In questa relazione non si rifà soltanto, in breve, la storia del Brandy italiano, ma si presentano ed illustrano tutti i problemi che, sia per le note sentenze della Corte di Giustizia della C.E.E., che nella prospettiva di una regolamentazione comunitaria, in questo momento sono sul tappeto e che, ormai, è assolutamente urgente vengano risolti.

Sono problemi che le Autorità di Governo e Parlamentari italiane, possono risolvere, nell'interesse della economia vitivinicola e nazionale, accogliendo le legittime istanze della categoria.

I produttori italiani di Brandy, giustamente orgogliosi per quanto sin qui fatto e preoccupati di fronte alle difficoltà che si presentano chiedono di essere messi in grado di continuare nel loro lavoro su di un piano di giusta concorrenzialità, eliminando situazioni di squilibrio, nella difesa della tradizione e del buon nome, del prestigio e delle posizioni raggiunte dal Brandy italiano.

INDENNITÀ AVVIAMENTO NEGOZI E STUDI PROFESSIONALI

La Corte Costituzionale, a proposito dell'art. 34 della Legge n. 392 del 1978 (equo canone) ha dichiarato legittima la norma della legge che prevede l'indennità di perdita dell'avviamento per i negozi e per gli studi professionali.

NUOVE NORME ASSEGNI FAMILIARI

L'INPS con circolare n. 12 G.S./5 del 12-1-1980 ha diramato particolari disposizioni in materia di: limiti di reddito dei genitori ai fini del riconoscimento del diritto agli assegni familiari; assegni familiari in caso di decesso del titolare lavoratore o pensionato; diritto della lavoratrice o del lavoratore a percepire gli assegni familiari per il figlio, anche in caso di assenza durante la malattia del bambino.

Si coglie l'occasione per ricordare che i nuovi limiti di reddito dei beneficiari dal 1-1-1980 sono i seguenti: coniuge, un genitore, ciascun figlio L. 201.300 mensili; due genitori L. 352.300 mensili.

CONCORSO GIORNALISTICO SUL TEMA «I LUDI DI ENEA»

Il Comitato Provinciale A.I.C.S. di Trapani, nell'ambito della organizzazione dei «Ludi di Enea», che saranno svolti in località Pizzolungo (zona stele di Anchise), nel mese di Agosto 1980, indice un pubblico concorso giornalistico, per iscritti ispirati ai «Ludi di Enea».

Possono partecipare tutti i giornalisti che svolgono tale professione nei mezzi radiotelevisivi e di stampa, della Regione Siciliana.

All'autore dello scritto, giudicato il più significativo, verrà assegnata una borsa premio di L. 100.000.

I lavori debbono essere inviati, entro il 30 Giugno 1980, presso il seguente indirizzo: Comitato Provinciale A.I.C.S. - Via G.B. Fardella, 155 - Casella Postale 258 - Trapani (tel. 0923-23.023).

La premiazione verrà effettuata nel mese di agosto 1980, in occasione della manifestazione conclusiva dei «Ludi di Enea».

NUOVO INCARICO PARLAMENTARE AL SEN. FRANCESCO DI NICOLA

E' stato chiamato a far parte della Commissione Difesa dell'Assemblea di Palazzo Madama, dove, fin dalla passata legislatura, è ancora membro della Commissione Agricoltore.

Nel settore dell'Agricoltura il parlamentare socialista trapanese ha espresso un notevole contributo, in funzione del suo grande impegno politico ed anche per la sua ampia conoscenza dei problemi.

L'on. Di Nicola è recentemente partito per la Germania Occidentale per missione con la Commissione Difesa.

INTERPELLANZA SULLA EFFICIENZA DELLA RETE RADIOTELEVISIVA

Il gruppo repubblicano all'ARS ha firmato un'interpellanza rivolta al presidente della Regione con cui si chiedono iniziative per la soluzione dei problemi attinenti all'efficienza della rete radiotelevisiva in Sicilia. Questo il testo dell'interpellanza:

«Considerata la perdurante situazione di disagio dei teleutenti di vaste aree della Sicilia che ricadono nelle province di Trapani, Catania, Messina, Ragusa, Siracusa, per quanto attiene alla ricezione del primo e secondo canale nonché della terza rete RAI-TV; rilevata altresì che questa fascia di ricezione delle trasmissioni televisive costituisce continuità ed unitarietà di interessi sociali, economici, culturali e che peraltro la grave carenza lamentata è pregiudizio e motivo di perduranti condizioni tanto punitive quanto di una incomprensibile politica di tipo coloniale adottata dall'Ente di Stato avverso le popolazioni siciliane; preso atto, infine, che nella mozione, approvata nella seduta n. 112 del 19 luglio 1977, l'ARS aveva impegnato il governo della Regione ad adoperarsi per il superamento dei problemi attinenti all'efficienza della rete radiotelevisiva in Sicilia; per conoscere quali iniziative intende promuovere per la soluzione di questo grave problema, anche attraverso una azione congiunta con il Comitato Regionale per il Servizio Radio-Telesivo».

IL COMITATO REGIONALE RIUNITO A PALERMO

La piccola industria non chiede «assistenza» ma interventi di politica economica per lo sviluppo

Il Comitato Regionale Siciliano per la Piccola Industria, riunitosi a Palermo presso la Federazione degli Industriali della Sicilia ha eletto Presidente il Dott. Paolo DI BETTA, delegato dell'Unione degli Industriali di Agrigento.

Il Comitato che è costituito dai rappresentanti dell'imprenditoria minore delle nove Associazioni provinciali della Sicilia ha preso in esame la situazione dell'industria della Regione confermando le preoccupazioni da più parti formulate per le difficoltà in cui sono costrette ad operare le piccole industrie e per i limiti che ne frenano lo sviluppo e la crescita dimensionale e tecnologica.

Rilevato che il tessuto industriale siciliano è costituito per circa il 90% da imprese piccole e medie, che proprio per la loro dinamicità e adattabilità hanno fin qui retto ai contraccolpi degli avversi cicli congiunturali, il Comitato ha sottolineato l'esigenza che la riscoperta del ruolo della piccola industria non si fermi alle enunciazioni di principio ma si concretizzi in specifiche misure di politica economica, non assistenziali che siano capaci di ridurre le diseconomie esterne che si traducono in svantaggi per le gestioni e per l'ampliamento della base produttiva specialmente nell'area meridionale ed in Sicilia.

Il Comitato ha condiviso le proposte e i suggerimenti già formulati dalla Sicindustria alle Autorità di governo legislative e regionali per il sostegno del settore e per la disciplina delle

aree industriali di cui deve essere assicurata la disponibilità.

Ha altresì auspicato che nell'ambito del processo di programmazione regionale possa essere al più presto avviato il «progetto conoscenza» indispensabile per avere esatta nozione della realtà economica esistente ai fini della enunciazione di obiettivi e di linee di politica economica

per riavviare l'industrializzazione.

E' stato inoltre auspicato che i Consorzi fidi costituiti in Sicilia tra piccole e medie industrie siano messi in condizione di svolgere la propria attività attraverso una maggiore disponibilità del sistema bancario isolano.

Il programma di attività del Comitato includerà iniziative ed

interventi sui problemi più avvertiti dalle industrie siciliane

quali quelli relativi ai costi di trasporto, alle commesse pubbliche ad ai rapporti di subfornitura, alla formazione professionale e all'apprendistato, all'aggiornamento tecnologico, ed al contenimento dei consumi energetici ed all'uso del metano per scopi produttivi.

sudovest

VIAGGI E TURISMO

91100 TRAPANI — Via Torrearsa, 6 - Tel. (0923) 27397 - 24014 - 27101 Telex 910383

Se vuoi spendere in modo intelligente le tue ferie, scegli fra le mete che ti proponiamo in esclusiva; sono tutte in partenza da PALERMO o TRAPANI:

- 17 Luglio e 12 Agosto
GIRO IN PULLMAN DELLA SPAGNA (16 giorni) Lit. 780.000
- 9 e 12 Agosto
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA (12 giorni) Lit. 630.000
- 10 Agosto
ISTANBUL (7 giorni) Lit. 490.000

Informiamo inoltre che in occasione delle rappresentazioni classiche a SIRACUSA, partiranno regolari pullman da TRAPANI. «Tutto compreso» da Lit. 78.300

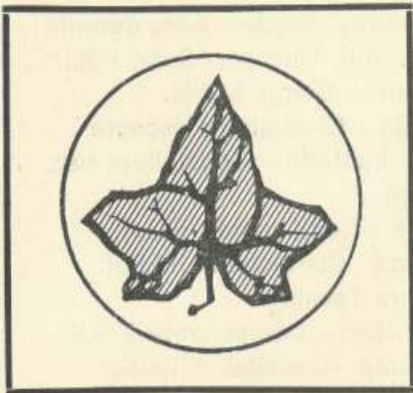
Per informazioni dettagliate vieni a trovarci, sapremo risolvere i tuoi problemi nel migliore dei modi

VINI Dal 1824 sulle tavole degli intenditori di tutto il mondo

CORVO

Casa Vinicola Duca di Salaparuta s.p.a. - Casteldaccia - Palermo



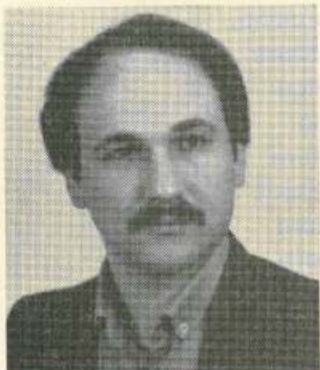


Nei Comuni della Provincia un voto consapevole per gli uomini del P. R. I.

IL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO E' PIENAMENTE CONVINTO CHE QUESTA VOLTA NON SI TRATTA DI ELEZIONI AMMINISTRATIVE UGUALI ALLE PRECEDENTI ED E' PER QUESTO CHE HA DECISO DI COINVOLGERE I CITTADINI ALLA FORMAZIONE DEI PROGRAMMI SPECIFICI ED ANCHE NELLA SCELTA DI CANDIDATI DA PROPORRE ALL'ELETTORE. FARE QUESTO PER IL P.R.I. SIGNIFICA OFFRIRE UNA POSSIBILITA' CONCRETA AFFINCHÉ PERSONE ATTIVE E RESPONSABILI POSSANO ACCEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA COSA PUBBLICA. ECCO PERCHÉ LE LISTE DEI REPUBBLICANI VENGONO DEFINITE LISTE «APERTE» E DI «RINNOVAMENTO».

Alcune liste dei candidati del P. R. I.

Al Comune di Trapani



ANTONINO CASTIGLIONE



SALVATORE FANZONE

- | | |
|---------------------------------|---|
| 1) AGUECI Alberto F.sco Paolo | - Bancario |
| 2) BARBERA Francesco | - Geometra |
| 3) BELLINA Natale | - Dott. in Giurisprudenza |
| 4) BERRETTA Vincenzo | - Meccanico - Indipendente |
| 5) CAMMARERI Nicolò | - Architetto - Indipendente |
| 6) CASTIGLIONE Antonino | - Assicuratore |
| 7) CIPOLLA Antonino | - Impiegato Direzione Prov.le Tesoro |
| 8) CORDARO Goffredo | - Artigiano |
| 9) COTTONE Francesca Gammicchia | - Sarta presso Ospedale civile |
| 10) FANZONE Salvatore | - Impiegato Camera Commercio |
| 11) FIORENZA Andrea | - Impiegato alle Poste |
| 12) FODALE Pietro | - Coltivatore diretto |
| 13) GIANNITRAPANI Andrea | - Ingegnere |
| 14) GUALANO Antonio | - Dirigente INPS |
| 15) LI CAUSI Pietro | - Radiotelegrafista |
| 16) LOMBARDO Francesco | - Commerciante |
| 17) LORETO Alberto | - Assicuratore - Indipendente |
| 18) LO SCIUTO Leonardo | - Consigliere uscente |
| 19) MARINO Alfonso | - Studente in medicina |
| 20) MAZZARA Andrea | - Artigiano |
| 21) MAZZARA Giuseppe | - Universitario |
| 22) MESSINA Vincenzo | - Docente di disegno |
| 23) MORSELLI Paolina Galia | - Infermiera |
| 24) NEGRINI Teodolinda Abate | - Professoressa |
| 25) PEDONE Cosimo | - Ragioniere |
| 26) PILATO Giovanni | - Consigliere uscente |
| 27) RENDA Francesco | - Imp. Mercato ortofrutticolo |
| 28) RICEVUTO Gaspare | - Giocatore del Ligny |
| 29) RINDINELLA Felice | - Insegnante |
| 30) RUGGIRELLO Giuseppe | - Impiegato Off. Collocamento |
| 31) SANGES Ignazio | - Imprenditore - Presidente Giovani Industriali - Indipendente |
| 32) SANTANGELO Agostino | - Postelegrafonico |
| 33) SINATRA Alberto | - Avvocato - Membro Cons. Naz. P.R.I. |
| 34) SPEZIA Andrea | - Operatore Commerciale |
| 35) TADDEO Rosa Montanti | - Insegnante Scuola Materna |
| 36) TEMPESTA Pietro | - Consulente del lavoro |
| 37) TRUPIANO Francesco | - Geometra - Indipendente |
| 38) VALENTI Giuseppe | - Consigliere uscente |
| 39) VELLUTATA Vito | - Insegnante Ist. Tec. Att. Marinare |
| 40) VIRGILIO Michele | - Dott. in Giurisprudenza |



LEONARDO LO SCIUTO



ALBERTO SINATRA



ROSA TADDEO MONTANTI



NICOLO' CAMMARERI



LEONARDO GENCO



FRANCESCO NOTO



GIUSEPPE PERRICONE



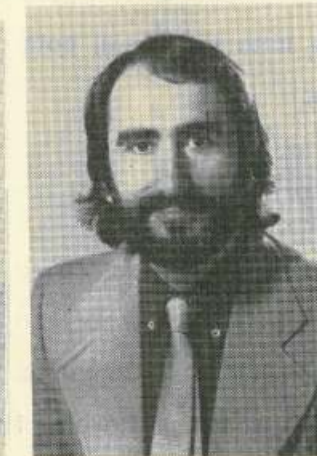
GIUSEPPE VALENTI



GIOVANNI PILATO



IGNAZIO SANGES



VINCENZO MESSINA

Al Comune di Erice

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------------|
| 1) AVELLONE Michele | - Agente di commercio |
| 2) BOSCO Baldassare | - Capitano di macchina |
| 3) BUTERA Pietro | - Bancario - Consigliere uscente |
| 4) CALO' Giovanni | - Dipendente INAM |
| 5) CARUSO Vincenzo | - Coltivatore diretto |
| 6) CIPOLLA Antonino | - Geometra - Consigliere uscente |
| 7) CUSENZA Salvatore Giuseppe | - Impiegato - Consigliere uscente |
| 8) D'ALEO Giuseppe | - Edile |
| 9) DI GESU' Francesco | - Ragioniere libero professionista |
| 10) ETTARI Salvatore | - Radiotelegrafista |
| 11) GENCO Leonardo | - Impiegato - Assessore uscente |
| 12) GENCO Vincenzo | - Dipendente ENEL |
| 13) GRECO Vittorio Franco | - Funzionario Ospedale civile |
| 14) INGOGLIA Francesco Paolo | - Commerciante |
| 15) LAMIA Umberto | - Dipendente Amm.ne Provinciale |
| 16) LI VOTI Michele | - Artigiano |
| 17) LOMBARDO Filippo | - Commerciante |
| 18) MARCHINGIGLIO Stefano | - Bancario |
| 19) MAZZARA Salvatore | - Commerciante |
| 20) MINAUDO Antonino | - Operaio |
| 21) MIONE Leonardo | - Dottore in Giurisprudenza |
| 22) NARDI Bruno | - Allenatore di calcio |
| 23) NOTO Francesco | - Commerciante |
| 24) PERRICONE Giuseppe | - Medico radiologo - Consigliere usc. |
| 25) PIRRONE Nicolò | - Commercialista |
| 26) POCOROBBA Giuseppe | - Autonoleggiatore |
| 27) POMA Leonardo | - Meccanico |
| 28) PONZO Vita DI MARCO | - Insegnante |
| 29) SAMMARTANO Vincenzo | - Ospedaliero |
| 30) SINATRA Vito | - Dipendente A R S |
| 31) SPEZIA Andrea | - Operatore commerciale |
| 32) SUGAMELI Antonino | - Sindaco uscente |

Scegli tranquillo
i candidati REPUBBLICANI

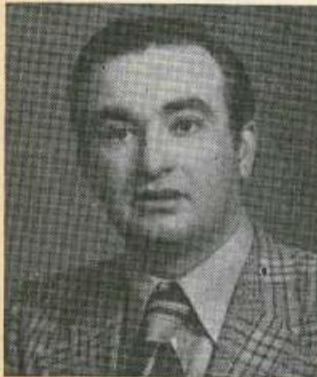
vota
EDERA



Per il Comune di Paceco



ANTONINO PLAJA



GIOCCHINO PALMERI



ALBERTO PANTALEO

- | | |
|--------------------------------|---|
| 1) PLAJA Antonino Giuseppe | - Sindaco uscente |
| 2) ASTA Gaspare | - Universitario |
| 3) AUGUGLIARO Gaetano Aldo | - Impiegato Conservatoria RR.II. |
| 4) BUFFA Isidoro | - Consigliere Comunale uscente |
| 5) CIOTTA Antonino | - Panettiere |
| 6) CULCASI Vito | - Rappresentante di commercio |
| 7) D'ANGELO Salvatore | - Imp. Osp. Psich. - Indipendente |
| 8) DI MAGGIO Palma | - Insegnante - Indipendente |
| 9) FICARA Giovanni Salvatore | - Universitario |
| 10) GANGAROSSA Isidoro Lorenzo | - Medico |
| 11) GIACALONE Andrea | - Medico |
| 12) GILIBERTI Caterina | - Insegnante - Indipendente |
| 13) GILIBERTI Gaspare | - Funz. Commissione Tributaria |
| 14) GRIGNANO Antonino | - Coltivatore diretto |
| 15) INGRASSIA Michele | - Dipendente E.A.S. |
| 16) LEO Pietro | - Geom. - Lib. profess. - Indipen. |
| 17) LOMBARDO Giuseppe | - Sarto |
| 18) LO PINTO Emanuele | - Macellaio |
| 19) MANCUSO Salvatore | - Barbiere |
| 20) MARCECA G.B Salvatore | - Dipendente Ospedale S. Antonio |
| 21) MAZZARA Giovanni | - Muratore |
| 22) MICELI Antonino | - Presidente Ass. Commercianti |
| 23) PALMERI Giocchino | - Assessore uscente |
| 24) PANTALEO Alberto | - Insegnante |
| 25) PELLEGRINO Antonino | - Giardiniere |
| 26) PIACENTINO Leonardo | - Universitario |
| 27) SAMMARTANO Vincenzo | - Infermiere Ospedale S. Antonio |
| 28) SIMONTE Fedele | - Coltivatore diretto - Allevatore |
| 29) SPEZIA Giuseppe | - Coltivatore diretto |
| 30) TESTAGROSSA Salvatore | - Cons. usc. - Del. Sindaco Dattilo |

**vota
EDERA**



Per il Comune di Valderice

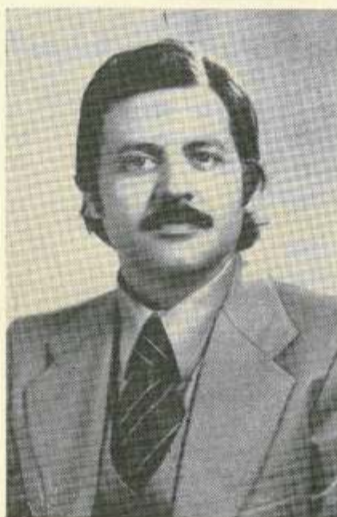
- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) POMA Giuseppe | - Comp. Direz. Reg.le - Ass. uscente |
| 2) SAVALLI Vincenzo | - Dipend. Min. Finanze - Segr. P.R.I. |
| 3) ACCARDO Giovanna | - Insegnante - Comp. M.F.R. |
| 4) ANGELO Antonino | - Insegnante - Consigliere uscente |
| 5) ANSELMO Giuseppe | - Geom. - Imprend. - Consigliere usc. |
| 6) DI GREGORIO Salvatore | - Artigiano |
| 7) FEDERICO Vito | - Idraulico - Componente F.G.R. |
| 8) FIGLIOLI SANSICA Giuseppa | - Casalinga - Componente M.F.R. |
| 9) GARAFFA Luciano | - Operatore Tecnico |
| 10) GUALANO Eugenio Fortunato | - Universitario - Componente F.G.R. |
| 11) GUIDA Girolamo | - Dipendente «Ospedali Riuniti» |
| 12) LO DUCA Salvatore | - Rappresentante |
| 13) LO PRESTI Andrea | - Autista - Componente F.G.R. |
| 14) MANZO Antonio | - Operatore Tecnico |
| 15) MAROCCHI Giuseppe | - Dipendente ANAS |
| 16) MARTINICO Vito | - Elettrotecnico |
| 17) MAZZARA Calogero | - Operaio specializzato |
| 18) MAZZARA Salvatore | - Pensionato FF.SS. |
| 19) MONTELEONE Tecla | - Operatore Comm.le - Comp. M.F.R. |
| 20) ODDO Francesco | - Pensionato |
| 21) ODDO Giuseppe | - Muratore |
| 22) PERNICIARO Vincenzo | - Avv. - Libero professionista |
| 23) RIZZO Mario | - Agricoltore |
| 24) ROZZISI Alberto | - Artigiano |
| 25) RUBINO ROZZISI Maria | - Casalinga - Componente M.F.R. |
| 26) SANCLEMENTE Giuseppe | - Operat. Tecnico-Industr. - Comp. F.G.R. |
| 27) SANTORO Andrea | - Geom. Lib. profess. - Consigliere usc. |
| 28) SANTORO Pietro | - Dipendente SIELTE |
| 29) TILOTTA Bartolomeo | - Dipendente Ministero Finanze |
| 30) VATTIATA Giuseppe | - Studente - Componente F.G.R. |

Per il Comune di Alcamo

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| 1) BUSCEMI Alfredo | - Segretario ITAL |
| 2) AMATO Castrense | - Commerciante |
| 3) AMODEO Vincenzo | - Medico |
| 4) ARTALE Giocchino | - Commerciante |
| 5) ASTA Giuseppe | - Imprenditore |
| 6) BADALAMENTI Graziano | - Meccanico |
| 7) BAGLIO Ignazio | - Artigiano |
| 8) BATTAGLIA Sebastiano | - Agricoltore |
| 9) BENENATI Giuseppe | - Universitario |
| 10) BONGIORNO Maria Pia | - Ragioniere |
| 11) BONVENTRE Giovanni | - Ragioniere |
| 12) BUTERA Emanuele | - Artigiano |
| 13) CAMMISA Stefano | - Commerciante |
| 14) CAPUTO Grazia | - Ragioniere |
| 15) D'ANGELO Clemente | - Insegnante |
| 16) DI GAETANO Bartolomeo | - Commerciante |
| 17) FARACI Vincenzo | - Edile |
| 18) FERRARA Giuseppe | - Agricoltore |
| 19) FILIPPI Antonio | - Istruttore autoscuola |
| 20) FUMUSO Rosario | - Studente |
| 21) GENCO Stefano | - Commerciante |
| 22) GIARDINA Stefano | - Pensionato |
| 23) GRIMAUDDO Baldassare | - Commerciante |
| 24) LUCCHESI Gaspare | - Agricoltore |
| 25) MANNO Francesco | - Segretario Scuola media |
| 26) MANNO Onofrio | - Ragioniere |
| 27) MELIA Vincenzo | - Analista |
| 28) MEO Giuseppe | - Rappresentante |
| 29) MESSANA Francesco | - Medico |
| 30) MIRRIONE Antonio | - Geometra |
| 31) ORLANDO Francesco Paolo | - Parrucchiere |
| 32) PIRRONE Vincenzo | - Imprenditore |
| 33) PIZZUTO Salvatore | - Avvocato tributarista |
| 34) ROMANO Francesco | - Agricolo |
| 35) RUBINO Vincenzo | - Dipendente ENEL |
| 36) SAPIENZA Paolino | - Pensionato |
| 37) SIRAGUSA Gaspare | - Artigiano |
| 38) SUCAMELI Domenico | - Artigiano |
| 39) TUZZO Vito | - Insegnante |
| 40) VULTAGGIO Ignazio | - Geometra |

Per il Comune di Campobello di Mazara

- | | |
|---------------------------|--|
| 1) ABBATE Giacomo | - Operaio |
| 2) ACCARDO Domenico | - Ragioniere - Cons. usc. |
| 3) ACCARDO Girolamo | - Operaio metalmeccanico |
| 4) BARBERA Caterina | - Universitaria |
| 5) BARBERA Pietro | - Commesso |
| 6) BIANCO Giovan Battista | - Artigiano |
| 7) CALTAGIRONE Vito | - Ragioniere |
| 8) CARO Rosario | - Impiegato |
| 9) CUCCHIARA Vincenzo | - Artigiano |
| 10) INDELICATO Gaspare | - Operaio |
| 11) LICATA Vito | - Impiegato |
| 12) LUPPINO Antonino | - Segretario contabile |
| 13) LUPPINO Giuseppe | - Universitario |
| 14) MAGGIO Livio Elia | - Universitario |
| 15) MANGIARACINA Nino | - Comp. Cons. Reg.le
Vice Sindaco uscente |
| 16) MESSINA Vito | - Pensionato |
| 17) MILAZZO Giuseppe | - Impiegato E.A.S. |
| 18) MOCERI Michele | - Dottore in Legge |
| 19) NASTASI Girolamo | - Impiegato Regionale |
| 20) PALERMO Carmela | - Impiegata |
| 21) PASSANANTE Vito | - Operaio |
| 22) PRINZIVALLI Salvatore | - Impiegato |
| 23) RIZZO Giovanni | - Ragioniere |
| 24) STALLONE Antonino | - Commerciante |
| 25) STALLONE Baldassare | - Universitario |
| 26) STALLONE Giovanni | - Consulente del Lavoro |
| 27) STALLONE Nicola | - Artigiano |
| 28) STALLONE Pietro | - Commerciante |
| 29) VIVONA Francesco | - Imprenditore Edile |
| 30) VOLPE Natale | - Coltivatore diretto |



ALFREDO BUSCEMI

VOTA EDERA

perché i repubblicani hanno dato in più occasioni prove di grande intransigenza morale e di impegno civico. E' questo il momento di dare maggiore forza ai repubblicani.

VOTA EDERA

tenendo conto che i repubblicani della Provincia di Trapani non hanno mai avuto contrasti e lotte interne, mentre altri sono stati e lo sono tutt'ora protagonisti di vergognose lotte interne di potere.

VOTA EDERA

per eleggere dei consiglieri comunali al servizio esclusivo delle Comunità. Tutti sono meritevoli di appoggi e di consensi.

Per il Consiglio Provinciale (Coll. di Trapani)

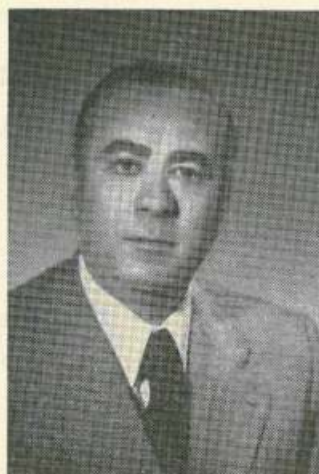
- | | |
|-----------------------------|--|
| 1) ODDO GASPARE | Assessore uscente |
| 2) COPPOLA VITO | Pensionato |
| 3) DENARO GIOVANNI | Direttore Ragioneria Comune di Erice |
| 4) GILIBERTI GASPARE | Dipendente Ministero Finanze |
| 5) MANDINA EMANUELA CONTE | Assistente Sociale - Indipendente |
| 6) MONREALE FRANCESCA | Impiegata |
| 7) NEGRINI TEODOLINDA ABATE | Professoressa |
| 8) PANTALEO ALBERTO | Insegnante |
| 9) SAVONA PIETRO | Universitario |
| 10) TRUPIANO FRANCESCO | Geometra - Libero professionista |



PIETRO SAVONA



GASPARE ODDO



GIOVANNI DENARO

Per il Consiglio provinciale Collegio di Alcamo



STELLA NATOLA

- | | |
|----------------------|---------------------|
| 1) NATOLA STELLA | Dott., Proc. Legale |
| 2) CHIARENZA LORENZO | Universitario |
| 3) CUDEMI GIUSEPPE | Per. Agrario |
| 4) GRAZIA ALESSIO | Geometra |
| 5) SANCI IGNAZIO | Geometra |



NOTIZIARIO SINDACALE

a cura dell'Ufficio Stampa dell'U. I. L. Provinciale

IL CONVEGNO NAZIONALE DEI QUADRI REPUBBLICANI DELLA U.I.L.

«Dare una risposta conforme alle esigenze di lotta contro il flagello dell'inflazione e della disoccupazione»

Come abbiamo già annunciato nella nostra precedente edizione, si è svolto a Roma, nel Palazzo dei Congressi all'EUR, nei giorni 3 e 4 maggio, il Convegno Nazionale dei Quadri Repubblicani della UIL, manifestazione che ha visto riuniti gran parte dei dirigenti repubblicani del Sindacato democratico.

Il Convegno si è articolato in una relazione svolta dal Segretario Confederale UIL Ugo Luciani, con un successivo ampio dibattito e con le conclusioni svolte da Raffaele Vanni, Presidente del Comitato Economico e Sociale CEE e l'approvazione di un documento finale.

All'importante Convegno hanno partecipato, oltre al Segretario del Partito Sen. Giovanni Spadolini ed al Ministro del Bilancio On. Giorgio La Malfa, l'On. Oscar Mammi, Presidente del Gruppo Parlamentare Re-



Ugo Luciani

pubblicano alla Camera dei Deputati.

Di seguito pubblichiamo un'ampia sintesi della relazione di Ugo Luciani e l'intero testo del documento conclusivo approvato dal Convegno, nel corso del quale ha pronunciato un intervento a nome della delegazione siciliana, Stefano Varchingiglio, Segretario Regionale della UIL.

Dopo un'analisi preoccupata dell'attuale situazione socio-economica del Paese, Luciani rileva che l'avversa congiuntura interna ed internazionale viene a sommarsi, nel nostro Paese, a carenze strutturali ormai storiche, alla persistente improduttività dell'apparato burocratico, alla concezione assistenziale e clientelare dello Stato, al malgoverno dell'economia ed alle spinte corporative incoraggiate spesso dalle stesse istituzioni e dalle forze politiche.

Il nuovo governo si accinge ad affrontare — con la scelta di un piano a medio termine e con la lotta all'inflazione — questo stato di cose, chiedendo un preliminare confronto col sindacato e le altre forze sociali: tale scelta, anche per il suo carattere innovativo nel rapporto fra istituzioni e forze sociali, merita di essere accolta «con grande disponibilità e senso di responsabilità».

L'interrogativo che si pone è, come sindacato, siamo pronti a dare una risposta conforme alle esigenze di lotta contro il flagello dell'inflazione e della disoccupazione e di ripresa, in termini nuovi, della crescita delle aree geografiche e sociali più emarginate.

In proposito, la relazione critica la condizione della Federazione unitaria — scarsa dialettica democratica, vocazione al «compromesso obbligatorio», eccessivi condizionamenti ed incapacità di intesi — ma prende le distanze dai «ribelli» di Firenze chiedendo che sia restituito alla Federazione il necessario ruolo di guida politica assieme ad un più alto grado di democrazia sindacale. La linea dell'EUR non va scelta, ma va aggiornata. Le politiche rivendicative devono privilegiare l'incremento della produttività, la prima parte dei contratti, la professionalità e non ricu-

peri salariali generalizzati. Va ampliata la lotta per imporre la trasparenza dei prezzi, l'eliminazione delle speculazioni e delle evasioni fiscali. Nel pubblico impiego, l'impegno per i nuovi contratti deve marciare di pari passo con la razionalizzazione della

I quadri sindacali repubblicani della UIL riuniti a Convegno Nazionale a Roma il 3 e 4 maggio 1980, hanno preso in esame i problemi relativi alla situazione economica e politica del Paese ed i rapporti che, su tali temi, i sindacalisti repubblicani intendono intrattenere con la maggioranza della UIL e con il movimento sindacale.

In questo senso, la relazione introduttiva tenuta dal Segretario Confederale Ugo Luciani, è stata approvata. Il Convegno ha preso atto con soddisfazione delle linee politiche assunte dal PRI, condividendo l'azione e lo sforzo che esso sta compiendo nel Governo e nel Paese per contribuire a risolvere i gravi problemi sociali ed economici del momento.

A tal fine, i lavoratori repubblicani sostengono che il ruolo attuale del sindacato non possa essere ricondotto a quello puramente contrattuale, come tentano di fare alcune forze non irrilevanti del movimento, mentre, di fronte alle incertezze di altre componenti sindacali, è doveroso ribadire la necessità di avanzare concrete proposte atte ad incidere sulla modifica della Società condizionando ad esse tutta l'azione rivendicativa.

In quest'ottica, il ruolo del sindacato, pur non trascurando la propria funzione contrattuale, deve abbandonare la logica della conflittualità permanente e fine a se stessa, per affrontare realisticamente i problemi della politica economica ponendosi obiettivi precisi atti a determinare nuovi equilibri economici ed un più equo modello di sviluppo.

Per far questo, il sindacato deve tener conto della realtà degli schieramenti politici e perseguire obiettivi storicamente realistici sui quali è necessario non solo il confronto ma anche il col-

legamento con le varie forze politiche.

L'autonomia del sindacato deve essere fermamente ribadita e difesa, senza però essere confusa con una pretesa autarchica che isoli il Movimento Sindacale in una posizione alternativa ed indifferente a quella dei partiti e alla reale situazione del quadro politico.

Il documento finale

In questo senso i sindacalisti repubblicani ritengono opportuno e necessario il collegamento con gli organi dirigenti del PRI, valorizzando il ruolo e la funzione della Consulta del Lavoro anche come strumento corretto di salvaguardia dell'autonomia sindacale.

Il Convegno ribadisce inoltre la gravità della situazione economica del Paese per la debolezza delle strutture produttive ed i continui aumenti dei prodotti energetici e delle materie prime che rendono probabili provvedimenti restrittivi nei paesi verso i quali si dirigono le nostre esportazioni, creando così condizioni problematiche per la competitività dei nostri prodotti che potrebbero incidere egativamente sugli attuali livelli occupazionali.

E' pertanto assolutamente necessario un recupero di produttività e di efficienza dell'apparato produttivo, sia attraverso un diverso comportamento sindacale, sia modificando le attuali intrinseche posizioni imprenditoriali.

E' altresì necessario un diverso e più significativo rapporto con i sindacati degli altri paesi, soprattutto quelli europei, per dare una dimensione più vasta all'azione sindacale tale da consentire un controllo dei flussi finanziari internazionali e delle mi-

grazioni dei processi produttivi.

I lavoratori repubblicani soffrono particolarmente della situazione derivante dal dilagare del terrorismo che condanna fermamente e senza alcuna riserva.

Il fenomeno del terrorismo deve essere combattuto con grande energia cercando altresì di comprenderne esattamente le ragioni e le condizioni per cui si è verificato.

Gli strumenti per combatterlo devono necessariamente essere ricercati nella difesa e nel potenziamento dell'ordine pubblico, ma devono riguardare anche la rifondazione di una nuova società civile, la formazione di una coscienza collettiva dello Stato democratico e moderno nonché un maggior rigore morale nella gestione della cosa pubblica.

Avendo piena coscienza dei gravi problemi politici ed economici la cui soluzione è oggi urgente per il Paese, il Convegno ha espresso la piena convinzione che gli incontri già previsti con il Governo pervengano a risultati positivi e ad intese che consentano un diverso rapporto da quello del passato.

Le richieste che il sindacato aveva posto al primo Governo Cossiga su fisco, pensioni, assegni familiari, mercato del lavoro e superamento della crisi di alcuni grandi aziende, devono essere discusse in tempi brevi con la disponibilità delle parti di pervenire presto a soluzioni positive.

Non appena risolta questa fase, devono essere affrontati i problemi più generali della politica economica. Su di essi i sindacalisti repubblicani ritengono che debba essere approfondito con più

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

Mezzogiorno, di darsi una severa linea programmatica». Per parte sua, la UIL dovrebbe rilanciare con forza il discorso della concertazione triangolare. Se la proposta non dovesse passare in Federazione unitaria, sapremo almeno con chiarezza chi è che si

NUOVI TRATTAMENTI PENSIONISTICI PER L'ANNO 1980

TIPO DI PENSIONE	IMPORTO AL 1°-1-1980	MIGLIORAMENTI	NUOVO IMPORTO	DECORRENZA
A. Pensione sociale	82.350	20.000	102.350	1° gennaio 1980
B. Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD)				
1. Trattamenti minimi	142.950	10.000	152.950	1° maggio 1980
2. Trattamenti minimi con oltre 15 anni di contribuzione	142.950	20.000	162.950	1° luglio 1980
		(comprenditive delle 10.000 dal 1° maggio 1980)		
C. Lavoratori autonomi				
1. Pensioni di vecchiaia, anzianità, superstiti nonché di invalidità qualora queste ultime abbiano raggiunto l'età di pensionamento di vecchiaia: 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne	117.700	25.250	142.950	1° luglio 1980
2. Pensioni di invalidità che non hanno raggiunto l'età di pensionamento di vecchiaia	117.700	10.000	127.700	1° luglio 1980
D. Periodicità scala mobile. Dal 1° luglio 1980 per tutte le pensioni (lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, pensioni sociali) la periodicità della scala mobile è semestrale.				
E. Sono inoltre previsti aumenti dal 1° luglio 1980 per le pensioni non reversibili dei ciechi civili, per le pensioni di invalidità in favore dei mutilati e invalidi civili e per l'assegno mensile per sordomuti, che sono elevati a L. 100.000 mensili.				

SE OFFRITE
O CERCATE
QUALCOSA
DITELO
CON UNA
INSERZIONE
PUBBLICITARIA

SOCIETA' DI PESSIMI CITTADINI

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza da sostanze stupefacenti o psicotrope (droghe)

IV

E) La proposta del Ministro Altissimo:

1) in tanta incertezza, in tanta inefficienza, nella disapplicazione della legge n. 685 del '75, finalmente il Ministro della Sanità (Altissimo) ha proposto la «Legalizzazione della distribuzione controllata dell'eroina ai tossicodipendenti tramite strutture pubbliche (Ospedali)».

Di recente, poi, rispondendo alla Camera alle numerose interrogazioni parlamentari sull'argomento, il Ministro ha precisato che, secondo i risultati del «Rapporto droga in Italia» predisposto dal CNR, dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Direzione antidroga del Ministero della Sanità e del Ministero dell'Interno:

- a) la clandestinità e la illegalità rappresentano un imite alla espansione del consumo della droga;
- b) lo Stato non deve somministrare droga ai tossicomani perché perpetua la condizione di tossicodipendenza, che ha effetti sfavorevoli sulla psiche e sul fisico del drogato;
- c) i tossicomani fanno male a se stessi e alla società, che deve difendersi lasciandoli nella clandestinità e illegalità;
- d) è una proposta terrificante che, se non fosse avallata da buone intenzioni, dovrebbe essere ritenuta o qualificata criminale;
- e) le cause a monte del fenomeno «droga» vanno individuate nel decadimento dei valori religiosi e della famiglia;
- f) libertà di eroina significa «licenza di uccidere».

G) Quali possono essere le soluzioni del problema:

Le reazioni di segno opposto alla proposta del Ministro Altissimo possono tutte contenere un fondo di verità.

Rappresentano posizioni ideologiche, moralistiche, più o meno accettabili, più o meno opportune.

Certo è che una società civile deve affrontare e risolvere il problema della droga, per gradi oviamente, ma con costanza e determinazione.

Le direttive di soluzione del problema sono le seguenti:

- 1) tutte le droghe (alcool, fumo, droghe leggere, droghe pesanti) producono fenomeni tossici più o meno gravi;
- 2) errato, quindi, che lo Stato vieti le droghe leggere mentre consente e pubblicizza l'alcool e il tabacco, la cui assunzione procura pericolo e danno per la salute pubblica;
- 3) anche le droghe leggere, derivate dalla canapa indiana, secondo le valutazioni dell'O.M.S., danno dipendenza psicologica e spesso il loro uso precede il passaggio del tossicodipendente alle droghe pesanti;
- 4) se la valutazione che precede è esatta, droghe leggere e droghe pesanti devono essere sottoposte a controllo per quanto riguarda il loro uso;
- 5) il tossicomane deve procurarsi la dose quotidiana di cui ha bisogno, per evitare le conseguenze anche mortali della «astinenza»;
- 6) l'acquisto clandestino e molto costoso della droga lo spinge al delitto e al compromesso, soprattutto di ordine morale; spesso egli finisce nel giro degli spacciatori;
- 7) il mercato nero della droga, d'altra parte, alimenta facili guadagni e crea interessi da parte di organizzazioni illecite; basti pensare che l'eroina, sui luoghi di produzione (Birmania, Cambogia, Laos) costa appena un dollaro a grammo con una purezza del 97%; a Roma viene normalmente tagliata e resa ad una purezza del 10% e venduta a prezzi elevatissimi, che consentono guadagni dell'ordine di 2500 volte;
- 8) l'azione dello Stato deve tendere, quindi, al recupero per gradi del tossicomane e al riflusso o arresto di tale mercato clandestino;
- 9) la prima misura, nel processo di recupero del tossicomane appare, per efficacia ed immediatezza, quella proposta dal Ministro Altissimo: somministrazione controllata di eroina tramite strutture pubbliche;
- 10) per l'azione di disintossicazione solamente, nei casi urgenti, potrebbero essere usati, in maniera disciplinata ed uniforme, senza diversificazioni a seconda degli ospedali o dei centri antidroga, il Metadone, ovvero un prodotto che, pare, dia, in questi ultimi tempi, effetti miracolosi nei casi di «overdose» o super dosaggio da oppiacei (anche se esso non ha efficacia di divezzamento) il Naloxone;
- 11) tale misura dovrebbe consentire i seguenti risultati:
 - a) permettere al tossicomane di ottenere legalmente e continuamente la droga di cui ha bisogno;
 - b) sottrarlo al mercato clandestino, evitando il diffondersi del medesimo;
 - c) porre un limite ai reati commessi dal tossicomane per procurarsi il denaro occorrente

F) La proposta del Ministro ha suscitato finora reazioni di segno opposto:

- 1) Ecco in sintesi le reazioni favorevoli:
- a) è un tentativo di recuperare i tossicodipendenti per arrestare il diffondersi dell'uso della droga;
 - b) serve ad evitare il diffondersi del mercato clandestino degli spacciatori e a limitare i reati contro il patrimonio commessi dai tossicomani per procurarsi il denaro necessario per l'acquisto della dose di droga quotidiana;
 - c) consente ai tossicomani di ottenere legalmente e continuamente la droga di cui sentono il bisogno;
 - d) aiuta i tossicomani a staccarsi dal giro degli spacciatori e della malavita;
 - e) di eroina si muore, soprattutto se proibita, e, quindi, non controllata nelle dosi, nei tagli, nelle condizioni di igienicità.
- 2) Queste le motivazioni contrarie:

per l'acquisto della droga;

12) è noto che, spesso, sul piano pratico, i primi esperimenti di una iniziativa possono essere insoddisfacenti.

Bisogna pagare tale scotto. Un popolo, non abituato al bene della libertà, sovente nel-

la storia non ne ha compreso i limiti, scambiandola per anarchia, almeno nei primi momenti. La maturità sociale e politica di una società passa attraverso simili esperienze negative.

13) gli stadi successivi del

processo di recupero debbono condurre al risultato della «cura del drogato» e della «educazione del cittadino contro l'uso della droga».

14) la «cura del drogato» non deve riguardare solamente il momento sanitario, ma il mo-

mento psicologico e della assistenza contro i bisogni materiali (mancanza di lavoro, bisogno di casa ecc.) e dei bisogni esistenziali (reinserimento nel sistema sociale).

15) sotto tale aspetto la legislazione vigente è carente,

perché si limita a prevedere la possibilità di disintossicazione del drogato, a volte anche forzata e non spontanea, senza preoccuparsi della personalità e dei bisogni dello stesso. Peraltro, la legge n. 685 del 1975 è rimasta quasi inattuata nella parte più interessante, quella relativa agli interventi informativi ed educativi.

In tale opera di informazione e di educazione lo Stato rimane carente.

16) eppure è necessario generalizzare al massimo l'attività di prevenzione, che ha come premesse l'informazione e la educazione dei cittadini.

Costoro debbono prendere coscienza del problema «droga» nella sua reale obiettività; debbono conoscere, senza moralismi e ideologismi, le strade da seguire per arginare il fenomeno che cresce geometricamente.

17) occorre impiegare i mass media per diffondere notizie sull'uso della droga, sui danni e sui pericoli che possono derivarne, sulle possibilità di cura ecc.

(Il 9 marzo scorso la RAI ha presentato un opuscolo sulla droga da introdurre nelle scuole elementari. Risulta che un audio-visivo «Io mi faccio» [questo il titolo che, nel gergo, significa «io mi inietto la droga»] farà il giro delle scuole milanesi.)

18) A Roma è stato costituito il Comitato antidroga voluto dalla legge n. 685 del 1975. Non risulta che in provincia di Trapani, ad opera del Provveditorato agli Studi, un comitato di studi, programmazione ricerca al fine di porre la scuola, a livello di insegnanti, di alunni e di relative famiglie, in grado di attuare una responsabile educazione sanitaria e sui danni derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope sia stato costituito. Non sono stati creati corsi di studio per insegnanti, lezioni per genitori, corsi di informazione, istruzione ed educazione dei giovani.

19) Forse, quindi, le reazioni contrarie alla proposta del Ministro Altissimo trovano ragione nella scarsa conoscenza del problema:

a) il consumo della droga è in aumento, e la clandestinità non ne fermerà certamente l'espansione, come dimostrano le statistiche ufficiali;

b) somministrare gratuitamente droga ai tossicomani non significa perpetuare la situazione di tossicodipendenza, ma tentare il recupero del drogato e combattere il fenomeno del consumo della droga;

c) se i tossicomani costituiscono un male per se stessi e per la società, questa ha il dovere e l'interesse di curarli e non deve abbandonarli a se stessi, come alcuno ha proposto (un alto magistrato, peraltro).

d) criminale non è la proposta del ministro; ma la ottusità e l'indifferenza di chi lascia che il fenomeno della morte per «overdose» progredisca.

e) le cause a monte del fenomeno «droga» non stanno, se non in minima parte, nel decadimento dei valori religiosi e della famiglia. Esse originano anche dalle motivazioni e dalle spinte che generano oggi in Italia il più vasto fenomeno della ribellione dei giovani, della eversione in genere contro una società che tende a conservare una scala di valori superata, falsa quindi; che lascia insoluti problemi sociali, politici e giuridici fondamentali; che emargina ancora categorie sociali, specie tra i giovani, spesso vittime della ottusità, della faziosità, della indifferenza delle generazioni precedenti.

PINO ALCAMO

Prende il via la 35ª edizione della Fiera del Mediterraneo

Il 24 maggio, prenderà il via la 35ª edizione della Fiera del Mediterraneo, la rassegna campionaria internazionale di Palermo che rimarrà aperta fino a domenica 8 giugno.

Nutrito e qualificato, anche per questa edizione in fase di allestimento, il numero delle ditte partecipanti: gli uffici della Fiera danno già per certo che quest'anno verrà superato il livello delle 3 mila presenze effettive che venne raggiunto nella passata edizione. A questo risultato — oltre ad una ancor più massiccia campagna promozionale — ha fornito anche un valido contributo l'accresciuta ricettività del quartiere fieristico che gli organizzatori sono riusciti ad assicurare attraverso un migliore sfruttamento degli spazi espositivi.

In numero sostenuto anche per la prossima edizione della Fiera, le partecipazioni estere. Gli organizzatori hanno già confermato la presenza di 19 Paesi esteri di tutti e cinque i Continenti: parteciperanno alla Rassegna o con mostre merceologiche o con uffici commerciali e turistici. Oveste, nell'ordine in cui sono pervenute, le partecipazioni finora acquisite: Malesia, Israele, Hong Kong, URSS, Uruguay, Pakistan, Tailandia, Nepal, Australia, Isola Bali, Ceylon, Jugoslavia, India, Indonesia, Somalia, Perù, Filippine, Ungheria. Sarà anche presente la Camera di Commercio Italo-Araba, con un Ufficio di informazione commerciale ed una mostra dell'artigianato dei Paesi arabi.

Nei padiglioni fieristici sono previste anche delle mostre speciali, curate dall'ENI, dalla FIAT, dalla Cassa per il Mezzogiorno, dal CNEN e dal Poligrafico dello Stato.

Rispettando una larga e collaudata tradizione, nel corso di svolgimento della 35ª edizione della Fiera del Mediterraneo verranno anche organizzati diversi Convegni, Tavole Rotonde

ed incontri operativi. Tra queste manifestazioni, una citazione a parte merita la Tavola Rotonda Italo-Araba dedicata alla cooperazione commerciale e industriale, anche per l'equo sfruttamento delle risorse ittiche del Mediterraneo.

L'incontro vedrà la partecipazione del Centro per le Relazioni Italo-Arabe, dell'Ente Porto di Palermo, dell'Unione delle Camere di Commercio per la Sicilia, dell'ENI, dell'IRI, dell'ASSOPORTI, della Financantieri e della Confindustria. E' prevista anche la partecipazione di rappresentanti dell'Algeria, dell'Arabia Saudita, dell'Egitto, della Libia, della Tunisia e del Marocco.

In data ancora da stabilire, con il patrocinio dell'Assessorato Turismo Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana, avrà luogo il Primo Convegno sui rapporti turistici Sicilia-Ungheria, organizzato dall'Associazione Culturale Italia-Ungheria.

Gli altri convegni in programma verranno definiti nelle prossime settimane. Tra gli impegni che fino a questo momento sono stati confermati ricordiamo il Convegno degli alimentaristi e un seminario di studi elettronici sul tema «Un nuovo modo di vivere l'informatica».

Per esaurire questo quadro, sia pure sommario, delle manifestazioni in programma per la prossima edizione della Campionaria Internazionale, va detto infine che, nel corso di svolgimento della Fiera, verrà posto in vendita anche quest'anno il «Fierino», coniato in oro e argento. Il «Fierino» dell'80, che fa parte della serie Omaggio alla Sicilia, è dedicato questa volta al musicista Vincenzo Bellini e reca in sovrapposizione, tratta da un vecchio disegno, il teatro comunale di Catania.



VINI TIPICI SICILIANI

CANTINA COOPERATIVA

EUROPA

SS. 115 Km. 42,400 MAZARA DEL VALLO

RECAPITO: Posta Strasatti Casella n.1 - 91020 MARSALA

TEL. (0923) 961632-961866

GIUSEPPE MESSINA

CASA DI SPEDIZIONI
 AGENZIA MARITTIMA
 CARBURANTI e LUBRIFICANTI
 — A G I P —

Noleggi - Trasporti - Depositi

VIA DEI MILLE, 81
 MARSALA

Tel. 95.13.08
 Telex 910152 Fimes

Publicità su **tel. 27819**
 TRAPANI NUOVA

